



Prot. N°...../ Settore

Caserta li,.....

Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 150/2009 Anno 2018

PRESENTAZIONE

Nel contesto attuativo del decreto legislativo n. 150/2009, l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) – considerate le funzioni di promozione, garanzia e verifica dell'applicazione e del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni assegnategli dalla normativa – ha proseguito la propria opera di divulgazione dei principi cui attenersi nell'espletamento degli adempimenti richiesti, di supporto tecnico e raccordo delle varie strutture interessate, di verifica delle linee attuative sviluppate.

Nella presente Relazione, viene fornito un quadro d'assieme delle principali tappe del percorso raggiunte, dei risultati ottenuti e delle problematiche ancora in atto, nonché degli obiettivi cui, in prospettiva, occorrerà orientare l'azione per perfezionare il sistema complessivo della performance ed accrescere la visibilità dei servizi resi.

INDICE

Art. 1 Premessa

Art. 2 Criteri di definizione degli obiettivi

Art. 3 Obiettivi strategici dell'Ente

Art. 4 Misurazione, valutazione e premialità - Esito della Valutazione

Art. 5 Conclusioni



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ARTICOLO 1 PREMESSA

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale previsto dall'art. 10 del Decreto legislativo nr. 150/2009, da adottare – di norma entro il 31 gennaio – in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il Piano da avvio al ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi, descritte all'art. 4 del D.lgs.150/2009:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 10, comma 1, lettera b, del D.lgs. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche, oltre al Piano della Performance, redigano un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato "Relazione sulla Performance", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Per rendicontare i risultati raggiunti, la presente relazione si rifà al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con decreto n° 9 del 10.04.2018 sulla base degli obiettivi strategici contenuti nel Piano di Performance 2018/2020, anch'esso approvato con il medesimo decreto.

ARTICOLO 2 CRITERI DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Sulla scorta dello Statuto dell'Ente nonché del vigente "Regolamento degli Uffici, il sistema di valutazione della performance prevede che l'Organo politico, in funzione degli obiettivi strategici contenuti nel Piano della Performance 2018/2020, attribuisce ai Dirigenti ed ai funzionari titolari di P.O. e di Alta Professionalità gli obiettivi annuali.

La performance dei Dirigenti dell'Istituto (compreso il Direttore Generale), delle P.O. e delle Alte Professionalità, viene valutata secondo quanto disciplinato dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, sulla base degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi, con le seguenti impostazioni:

1. Gli obiettivi dei Dirigenti vengono scomposti in tanti obiettivi operativi per Servizi / P.O. / A.P., ed informano anche l'operato degli uffici con i dipendenti assegnati, *pertanto*:
 - *nella valutazione di un Dirigente, si terrà conto:*
 - *dei valori di performance conseguiti dai Settori e dalle P.O. dallo stesso coordinati;*



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

- dei valori di performance conseguiti dagli uffici alle dirette dipendenze del Dirigente da valutare;
- nella valutazione di P.O. (Posizioni Organizzative) / A.P. (Alte Professionalità) si terrà conto:
 - degli obiettivi direttamente raggiunti;
 - e dei valori di performance conseguiti dagli uffici coordinati;

Con decreto Commissariale n° 5 del 13.03.2018, integrato dal Decreto Commissariale n° 16 del 27.06.2018 sono stati definiti gli obiettivi gestionali per l'anno 2018.

Una volta concluse le attività al 31/12/2018, sono state acquisite le relazioni finali dei Responsabili di P.O. dell'Ente, corredate dalle relative schede inerenti le performance degli Uffici e il raggiungimento degli obiettivi propri della Posizione.

ARTICOLO 3 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Ad oggi l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caserta risulta impegnato non solo nella cura delle proprie attività istituzionali originarie, assicurando i servizi di competenza a sostegno delle fasce di popolazione a basso reddito, ma pure nell'espletamento delle attività propedeutiche e finalizzate alla incorporazione nella costituenda ACER, sebbene il termine ultimo per l'accorpamento dei cinque Istituti Campani sia stato traslato al 30.04.2019.

Gli obiettivi ritenuti fondamentali per l'anno 2018 permettono di perseguire fondamentali finalità istituzionali, rappresentando il punto di riferimento per la cosiddetta performance organizzativa dell'Ente e, a cascata, costituiscono gli obiettivi più importanti per la cosiddetta performance individuale.

ARTICOLO 4 MISURAZIONE, VALUTAZIONE E PREMIALITÀ - ESITO DELLA VALUTAZIONE

Preliminarmente, si evidenzia che la valutazione delle attività dirigenziali dell'anno 2018 è stata effettuata prendendo in considerazione il dettato del regolamento per la valutazione dei Dirigenti, approvato con Decreto Commissariale n° 13 del 09.04.2013.

I cardini della corretta valutazione sono da individuare sostanzialmente nel raggiungimento o meno degli obiettivi di settore indicati dall'organo politico - amministrativo; nel corretto impiego delle risorse disponibili; nella razionalizzazione dei costi di gestione dei servizi dell'Ente e nel grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi dell'Istituto.

Si dà inizio alla valutazione degli obiettivi riassunti nel Decreto Commissariale n° 5 del 13.03.2018, integrato dal Decreto Commissariale n° 16 del 27.06.2018, con gli obiettivi di gestione dell'Area Amministrativa e Tecnica relativi all'anno 2018.



**Valutazione della Performance del Dirigente Settore Direzione Generale con
interim al Settore Amministrativo/Contabile**

La valutazione della performance del Dirigente è avvenuta riferendosi principalmente ai seguenti parametri:

- raggiungimento degli obiettivi di settori indicati dall'organo politico-amministrativo;
- modalità di impiego delle risorse disponibili;
- qualità delle attività poste in essere per la riduzione dei costi;
- soddisfazione delle esigenze dei destinatari delle attività e per i servizi dell'Istituto.

Dall'attenta lettura della relazione a firma del Dirigente in parola, con riferimento ai parametri di cui sopra, risulta quanto segue.

Una particolare attenzione va riservata all'attività della Segreteria Generale – attività di programmazione e URP, attività tra le più complesse e variegate, laddove, si consideri l'eterogeneità dei compiti e delle competenze che a tale Ufficio fanno capo e che, nella maggior parte dei casi, scontano l'evidente difficoltà di costituire uffici di front-office cui è necessario assicurare il massimo della competenza e della versatilità lavorativa. Nel corso dell'anno 2018 una delle attività che ha impegnato l'ufficio è stata sicuramente l'attività di ricognizione dei dati richiesti dall'Acer di volta in volta e utili al perfezionamento del processo di incorporazione dell'IACP nella predetta Agenzia.

Anche per l'anno 2018 non è stato rinnovato il servizio di portierato che è stato regolarmente svolto dal personale dell'Ente. Questo ha comportato un notevole risparmio per l'Ente.

Consolidamento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compresa la posta elettronica certificata, con le altre amministrazioni e con i privati, adottando misure informatiche, tecnologiche, e procedurali di sicurezza.

Consolidamento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e per garantire il diritto alla disponibilità e consultabilità on line dei dati pubblici e dei documenti amministrativi, nel rispetto dei requisiti di accessibilità e di contenuto previsti dalla normativa per i siti web della PA, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali e di trasparenza DL 33/2013.



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

In un'ottica di ulteriore valorizzazione delle risorse umane a disposizione, si è proceduto a snellire le procedure di comunicazione tra i vari uffici, mediante l'utilizzo dei flussi comunicazionali.

Si è proceduto, altresì, ad una formazione e costante aggiornamento del personale interessato, al fine di renderlo autonomo nella gestione dei compiti assegnati, in conformità alla mutata normativa di riferimento.

Sono stati, altresì, rinegoziati il contratto in essere per la copertura assicurativa dei fabbricati con conseguente risparmio sul premio annuo e il contratto per la gestione dell'archivio, anch'esso rinegoziato ad un costo inferiore.

Le attività che hanno interessato, nel corso dell'anno 2017, l'Ufficio legale, sono state le più svariate. Proseguendo le attività già intraprese negli scorsi anni e relative al recupero della morosità, anche per il 2018 è stata data particolare attenzione al medesimo problema: la scelta di procedere in via amministrativa, valendosi dell'art. 6 L.R. 19/97 (decadenza in caso di morosità protratta per oltre un trimestre) ha dato cospicui risultati.

Per l'attività giudiziaria vera e propria, sono state assegnate in trattazione, oltre quelle già in corso di espletamento, n° 7 cause per conto dell'Ente – per un totale di 36 giudizi, sia in veste di parte attrice che parte convenuta. Una scelta strategica è stata quella di limitare al massimo il ricorso ad incarichi esterni, con conseguente, notevole risparmio di spesa, potendo l'Istituto valersi di un legale interno.

L'ufficio è rimasto, inoltre, impegnato nella gestione dei locali a destinazione commerciale e nella gestione dei sinistri riconducibili alla polizza globale fabbricati.

Centralino: l'entità del traffico telefonico è stato tale da impegnare costantemente una unità lavorativa – per lo snellimento delle richieste di contatti ed una proficua assegnazione agli uffici competenti. E' stato, altresì, previsto un servizio di risponditore automatico con funzione di indirizzare la chiamata agli interni predefiniti.

Paghe e stipendi: nell'anno 2018 si è proceduto alla ricognizione delle posizioni giuridiche ed economiche del personale in servizio mediante l'aggiornamento da parte del personale incaricato della gestione della procedura "Paghe" del software Inps denominato "Nuova Pass Web". Sono stati, altresì, rivisti gli importi relativi all'ammontare del fondo relativo al Trattamento di fine rapporto di ciascun dipendente, fondo che risulta aggiornato fino a tutto il 31.12.2018.

Per quanto attiene la gestione del Settore amm.vo/contabile v'è da dire che le competenze di natura amministrativa sono state svolte dal personale addetto – sotto la direzione della sottoscritta – che è rimasto costantemente impegnato



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

all'aggiornamento della banca dati dell'inquilinato, attraverso la quale è possibile calibrare correttamente i canoni di locazione.

Anche nel corso dell'anno 2018 l'obiettivo prioritario individuato come "recupero morosità" ha visto impegnato l'ufficio con la rivisitazione di tutte le posizioni contabili in gestione ordinaria e la rivisitazione di circa 200 posizioni affidate precedentemente all'Ufficio Legale, per molte delle quali è stato necessario procedere alla ricostruzione dei canoni per anni precedenti.

Nell'ambito di questa attività sono state avviate circa 150 procedure di rateizzo dei canoni arretrati non versati, con conseguente riconoscimento del debito e pagamento acconto.

Gli uffici del Settore Amm.vo cont.le, sono stati, inoltre, impegnati nella vendita degli alloggi, riscossione diritti di prelazione e cancellazioni ipotecarie. Altra attività che ha impegnato la parte amministrativa del Settore è consistita nella gestione dei condomini misti (per alloggi in parte riscattati, in parte ancora di proprietà dell'Ente), con conseguente ripetizione delle spese necessarie all'amministrazione e corretta imputazione delle quote in caso di lavori di manutenzione siano essi di natura ordinaria che straordinaria purché interessanti parti comuni degli edifici, nonché si è incrementata la costituzione di nuovi condomini di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

Si è proceduto, altresì, ad avviare un processo di ricognizione dei pagamenti delle rate di ammortamento dei muti e di recupero delle morosità riscontrate con il recupero programmato della quasi totalità dei pagamenti insoluti.

Ragioneria: già nel corso dell'anno 2017 è stato affidato il servizio di adeguamento software ed è stato predisposto un piano formativo, a cura della stessa società, per l'utilizzo del software e per la formazione del personale per l'applicazione dei nuovi principi della contabilità armonizzata.

A seguito del riordino degli II.AA.CC.PP della Campania, si sono susseguiti una serie di incontri con i Responsabili finanziari degli altri II.AACC.PP , per dei confronti sulle problematiche da affrontare per la formazione di un unico bilancio di previsione armonizzato.

Il Servizio ha provveduto, unitamente ai responsabili dei servizi degli altri II.AA.CC.PP. campani, a redigere la matrice di correlazione al fine di predisporre le attività propedeutiche alla redazione del bilancio armonizzato . Si è provveduto alla redazione del bilancio revisionale triennale 2018 – 2020.

E' stato dettagliatamente relazionato, attraverso un documento extra-contabile di accompagnamento al bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, sul fondo passività potenziali, sul saldo gestione finanziaria corrente, sul saldo finanziario complessivo di gestione corrente, sul saldo di gestione finanziaria in c/capitale e sul saldo finanziario complessivo di bilancio.



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Si è provveduto ad una ricognizione economico-finanziaria-patrimoniale dell'Ente e all'implementazione della procedura contabile " conoscitivo 118/11" finalizzata alla elaborazione dei dati armonizzati".

E' utile ricordare che tutte le attività dell'Istituto sono state svolte da un organico sottodimensionato essendo rappresentato da n° 49 unità più 1 Dirigente, contro le n° 86 previste dall'organico di diritto.

In definitiva, l'O.I.V., rileva un'intensa attività di entrambi i Settori "Direzione Generale " e "Amministrativo /Contabile", tesa al raggiungimento degli obiettivi dell'organo politico, un apprezzabile impiego delle risorse umane disponibili, pur nelle difficoltà innanzi evidenziate e numerose attività per razionalizzare i costi dell'Ente.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8 del Vigente Regolamento per la Valutazione e la Premialità dei Dirigenti, la Performance del Dirigente del Settore Direzione Generale con interim per il Settore Amministrativo/Contabile per l'anno 2018, risulta così misurata:

- Raggiungimento degli obiettivi di settore indicati dall'organo politico – amministrativo

(da zero a 40 punti)

Punti assegnati 35

- Interventi diretti alla realizzazione di economie di gestione e alla ottimizzazione dell'organizzazione interna (personale, strumenti materiali/immateriali, risorse varie)

(da zero a 20 punti)

Punti assegnati 20

- Innovazioni ed interventi diretti alla razionalizzazione dei costi sostenuti

(da zero a 20 punti)

Punti assegnati 15

- Innovazioni ed interventi tendenti al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi resa all'utenza

(da zero a 20 punti)

Punti assegnati 10



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Pertanto, alla luce delle considerazioni effettuate, tenuto conto del dettato dell'art. 9 del vigente Regolamento, è possibile affermare che la Performance del Dirigente del Settore Direzione Generale con interim per il settore Amministrativo/Contabile per l'anno 2018, è stata :

ECCELLENTE

in quanto il punteggio ottenuto, pari a 80 punti, è compreso tra 75 e 100 punti. L'O.I.V., pertanto, riconosce il diritto all'assegnazione del 100% delle risorse eventualmente stanziare in bilancio, destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale.

Valutazione della Performance del Dirigente Settore Tecnico

La valutazione della performance del Dirigente è avvenuta riferendosi principalmente ai seguenti parametri:

- raggiungimento degli obiettivi di settori indicati dall'organo politico-amministrativo;
- modalità di impiego delle risorse disponibili;
- qualità delle attività poste in essere per la riduzione dei costi;
- soddisfazione delle esigenze dei destinatari delle attività e per i servizi dell'Istituto.

Dall'attenta lettura della relazione a firma del Dirigente in parola, con riferimento ai parametri di cui sopra, risulta quanto segue.

Il sottodimensionamento dell'organico di fatto rispetto a quello di diritto è particolarmente avvertito dal Settore Tecnico, con il conseguente sovraccarico di mansioni per unità già gravate da carichi di lavoro cospicui.

Nonostante quanto appena illustrato, gli obiettivi di Settore, dettati dal Decreto Commissariale innanzi richiamato, sono stati pienamente raggiunti.

Nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata una ricognizione del Patrimonio nonché una identificazione catastale dei cespiti. Il sistema di catalogazione dei fabbricati andrebbe rivisto alla luce di nuovi software già da decenni sul mercato di tipo SIT/SIG; la qual cosa però comporterebbe importanti problemi



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

tecnico/organizzativo/finanziari la cui soluzione allo stato, in vista anche del processo di unificazione in ACER, risulta praticamente impossibile.

È stata svolta la ricognizione dei fondi accertati dalla vendita degli alloggi ex L.560/93. È stato possibile provvedere alla ripartizione di detti fondi finalizzati alla manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà dell'Ente, così come previsto all'art. 13 della Legge 560/93.

La conseguente ripartizione è stata approvata con Decreto Commissariale n. 18 del 03/07/2018.

Dopo la determinazione dei fondi disponibili sono state localizzati i fondi per le diverse iniziative Manutentive compatibili con le disposizioni di cui alla legge 560/93 in particolare dell'art. 13 che individua le tipologie di interventi di ristrutturazione.

In aggiunta a quanto innanzi si è provveduto alla stipula di un nuovo contratto di assistenza alla rete telefonica interna, alla rinegoziazione dell'assistenza per la manutenzione degli idranti con sconto del 10% e, alla stipula di un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica; quanto innanzi, ha consentito una notevole riduzione dei costi.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8 del Vigente Regolamento per la Valutazione e la Premialità dei Dirigenti, la Performance dell'Ing. Attilio Reggiani, Dirigente del Settore Tecnico per l'anno 2017, risulta così misurata:

- Raggiungimento degli obiettivi di settore indicati dall'organo politico – amministrativo

(da zero a 40 punti)

Punti assegnati 30

- Interventi diretti alla realizzazione di economie di gestione e alla ottimizzazione dell'organizzazione interna (personale, strumenti materiali/immateriali, risorse varie)

(da zero a 20 punti)

Punti assegnati 18

- Innovazioni ed interventi diretti alla razionalizzazione dei costi sostenuti
(da zero a 20 punti)



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Punti assegnati 20

- Innovazioni ed interventi tendenti al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi resa all'utenza

(da zero a 20 punti)

Punti assegnati 12

Pertanto, alla luce delle considerazioni effettuate, tenuto conto del dettato dell'art. 9 del vigente Regolamento, è possibile affermare che la Performance la Performance dell'Ing. Attilio Reggiani, Dirigente del Settore Tecnico per l'anno 2015, è stata :

ECCELLENTE

in quanto il punteggio ottenuto, pari a 80 punti, è compreso tra 75 e 100 punti. L'O.I.V., pertanto, riconosce il diritto all'assegnazione del 100% delle risorse eventualmente stanziare in bilancio, destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale.

ARTICOLO 5 CONCLUSIONI

Le risultanze di questo documento costituiscono il punto di partenza per la programmazione della performance negli anni futuri, nonché il presupposto necessario per l'erogazione delle indennità di risultato.

L'OIV procederà alla validazione della presente relazione finale del ciclo della performance.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Rosa Percuoco)

L'OIV
(DOTT. Giancarlo Scuncio)

